



Incoronazione di Maria a Roma - Santuario Matri Ecclesiae di Belmonte

«Quando siete in difficoltà, incoronate Maria!»: la frase è attribuita a padre Kentenich, fondatore del Movimento Apostolico di Schoenstatt. Da lui abbiamo imparato che l'incoronazione è un atto di fiducia con il quale consegniamo le difficoltà nelle mani della Mater Ter Admirabilis (MTA) che, come Regina, deve provvedere ai bisogni di quanti appartengono al Regno di Dio.

Tanti i motivi individuati per incoronare Maria nel Santuario Matri Ecclesiae di Belmonte, alcuni generali:

- La rinnovazione della Chiesa secondo il Concilio Vaticano II;
- Il superamento della pandemia e delle conseguenti crisi sociali, economiche e psicologiche;
- La pace e l'interessamento responsabile sul futuro del nostro pianeta;

Alcuni strettamente legati al Movimento:

- Il riconoscimento del carisma del Movimento di Schoenstatt nella Chiesa e nel mondo;
- La causa di beatificazione di padre Kentenich;
- La missione di Belmonte, da scoprire e attuare.

L'incoronazione della MTA avverrà presso il Santuario *Matri Ecclesiae di Belmonte* a Roma, nell'anno giubilare 2025, a 60 anni dalla conclusione del Concilio Vaticano II, che ha contribuito alla rivalutazione dell'opera di padre Kentenich, riconoscendone la valenza e valorizzandone il carattere anticipatorio rispetto all'espressione Conciliare.

Sono in fase di studio una serie di attività per la realizzazione di questo evento di devozione e di Grazia che si inserisce pienamente nella cornice del motto giubilare "Pellegrini idi speranza". I promotori dell'iniziativa sono la Famiglia di Schoenstatt italiana e il Romkuratorium (Consiglio direttivo formato dai rappresentanti degli Istituti e Federazioni di Schoenstatt) e il coordinamento viene affidato ad un Team presieduto dal Rettore di Belmonte, don Marcello Cervi, che conta ben 18 persone di differenti aree linguistiche e culturali, da diversi paesi del mondo.

Il Team è già all'opera, cosciente che incoronare non significa solo mettere un oggetto prezioso sul capo di Maria, ma è espressione di gratitudine, è un segno di unione intima con la Mater e fiducia nel suo potere regale nonché testimonianza di vita cristiana nel senso dell'appartenenza alla Chiesa e impegno concreto per il Movimento di Schoenstatt, una delle sue realtà carismatiche.

Il Team di Coordinamento e Preparazione
all'incoronazione della MTA 2025